

LYCEUM CLUB INTERNAZIONALE DI FIRENZE

CONSIGLIO DIRETTIVO 2018-2022

DONATELLA LIPPI, PRESIDENTE

ELISA ACANFORA

ANNALISA ADAMI

ALESSANDRA BAYON SALAZAR

MARIA CLAUDIA BIANCULLI

SILVESTRA BIETOLETTI

FRANCESCA BULGARINI

M. TERESA CECCHERINI GUICCIARDINI

MARISA DALLA CHIARA

MARY FACCIOTTO

FRANCA FAZZINI

ANNAMARIA FREDIANI

TATJANA JAKSIC

CLAUDIA MARIN

MELLI BARBARA MASSI

LAURA MUCCINI

ELEONORA NEGRI

LAURA PRAVISANI MOSCATO

MARIA ALESSANDRA SCARPATO

ADELINA SPALLANZANI

IRENE WEBER FROBOESE

IL LYCEUM RINGRAZIA I SOCI SOSTENITORI PER L'ANNO 2019:

DOMITILLA BALDESCHI
DONATELLA CAVALLINA
ALESSANDRA COLLALTO
SEBASTIANO COSSIA CASTIGLIONI
PASQUALE DE LEO
FULVIO FABRICI
KLAUS FROBOESE
MANON HANSEMANN
RICCARDO LUCIANI
ILVA LUMINI
MICHELE PADOVANO
MARIA LAURA PICCININI
TERESA POLUZZI
LUCIA ROSELLI
ALESSANDRO SGUANCI

E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E RINGRAZIA I SOCI BENEMERITI

MARC PETER ADAMS
RICCARDO BARONE
ENRICA ORNANI

A tutti coloro che sostengono il Club, di cui rappresentano un motore vitale, va la nostra gratitudine.

La prima menzione va alle Socie, agli Amici e ai Soci Sostenitori del Club, per la loro fedeltà e il loro entusiasmo.

Un ringraziamento particolare è rivolto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che sostiene tutte le nostre attività.

Grazie agli Enti locali, che ci confortano con il loro supporto istituzionale. Grazie al Maestro Michele Padovano, affettuoso custode delle armonie del nostro pianoforte.

Indice

LA LUCE DI FIRENZE ILLUMINA IL MONDO	Pag. 4
SEZIONE ARTE	8
SEZIONE ATTIVITÀ SOCIALI	11
SEZIONE LETTERATURA	13
SEZIONE MUSICA	18
SEZIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI	26
SEZIONE SCIENZE E AGRICOLTURA	28
INFORMAZIONI	31
CALENDARIO	32

«In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu».

In questa brevissima locuzione, Fiat lux (Gen. 1:3), riferita al primo atto compiuto da Dio subito dopo la creazione del cielo e della terra, quando ordinò che fosse fatta la luce, perché sopra la faccia dell'abisso erano ancora le tenebre, inizia un viaggio all'interno della Sacra Scrittura, fino al dibattito sulla metafisica della luce in età medievale. E oltre.

In tutte le civiltà, la luce passa, infatti, da fenomeno fisico ad archetipo simbolico, dotato di uno sterminato spettro di iridescenze metaforiche, soprattutto di qualità religiosa. La connessione primaria è di natura cosmologica: l'ingresso della luce segna l'incipit assoluto del creato nel suo essere ed esistere.

Anche nell'antica cultura egizia l'irradiarsi della luce accompagna la prima alba cosmica e, similmente, ritorna l'elemento centrale della luce nell'arcaica teologia indiana dei Rig-Veda, nel Buddismo, nell'Islam.

È la Bibbia, che ha generato per la cultura occidentale un "lessico" ideologico e iconografico fondamentale, ad offrire un paradigma sistematico esemplare generale, in base al quale Dio stesso è luce.

Si devono intendere così le affermazioni che ricorrono negli scritti neotestamentari attribuiti all'evangelista Giovanni. Cristo stesso è "la luce del mondo", il Lógos, il Verbo-Cristo, è «luce vera che illumina ogni uomo». La luce diventa il simbolo della rivelazione di Dio e della sua presenza nella storia.

Non a caso, per il Natale di Cristo venne scelta la data del 25 dicembre, festa pagana del dio Sole, nel solstizio d'inverno, che segnava l'inizio dell'ascesa della luce, prima umiliata dall'oscurità invernale.

E come la tradizione pitagorica immaginava che le anime dei giusti

defunti si trasformassero nelle stelle della Via Lattea, nelle iscrizioni sepolcrali cristiane, il defunto verrà definito «figlio del Sole», fino a stabilire una sorta di sistema solare teologico: Cristo è il sole; la Chiesa è la luna, che brilla di luce riflessa; i cristiani sono astri, illuminati dalla luce suprema celeste, fino all'ultimo libro biblico, l'Apocalisse, in cui, nella descrizione della città ideale del futuro escatologico perfetto, la Gerusalemme nuova e celeste, si dice che «Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà» (22,5).

Il Dio della liturgia, sol salutis, che risplende sul fondo dorato della pittura e dei mosaici, illumina anche la terza Cantica della Commedia: dall'Inferno “luogo d'ogni luce muto”, un iter nel segno della luce, intesa nella sua valenza più alta, in una dimensione di verticalità, in un'ascesa immateriale verso la visione di Dio.

Anche in un approccio più laico, quello di Ugo Foscolo nei Sepolcri,

«Gli occhi dell'uom cercan morendo

Il Sole: e tutti l'ultimo sospiro

Mandano i petti alla fuggente luce».

Luce e luci: che siano lanterne, fuochi d'artificio, incendi o aurore boreali, anche le luci hanno un ruolo e un significato fondamentale nella trama delle opere d'arte.

È una luce verde quella che Gatsby vede in fondo alla baia e che rappresenta Daisy e con lei il sogno americano irraggiungibile; è la flebile luce che Holmes e Watson scorgono nella brughiera de Il mastino di Baskerville, e che li porterà a risolvere il mistero; sono i bagliori del fuoco in Jane Eyre di Charlotte Brontë, simbolo di un rifugio sicuro per Jane, che si trasforma in un incendio e nella morte di Bertha e nella disgrazia di Rochester.

È una fiala di luce della stella di Eärendil, che la dama elfica Galadriel dona al giovane Frodo ne Il Signore degli Anelli di J.R.R. Tolkien, perché sia un chiarore nei luoghi oscuri.

E se Fra Filippo Lippi fu il primo a studiare effetti di chiaroscuro su brani isolati di pannello, ispirandosi alla scultura, alla quale Leon Battista Alberti, nel De pictura (1435), invitava a guardare per imparare a raffigurare i passaggi di luce, da Verrocchio a Leonardo è il

“piegar de’ panni” che vi s’immerge, in una ricerca espressiva che attraversa i tempi e lo spazio e conquista anche il pentagramma, con la musica di Debussy e il minimalismo di Satie, dove ogni nota musicale è paragonabile a una pennellata “en plein air”, fatta di leggere armonie e delicatezze talvolta impercettibili.

La luce rende possibile la percezione tridimensionale con le ombre, attribuisce qualità alle superfici, crea giochi chiaroscurali, che esaltano o annullano la modellazione dei volumi, giocando con la sua ampiezza, con la sua potenza, con le sue dominanti cromatiche ...dai capolavori della storia dell’arte, attraverso i moduli dell’architettura, fino al Light painting contemporaneo.

Lux e Lumen. Occhio-faro e occhio-trappola. Vedere e guardare.

La teoria della visione è attraversata costantemente da questa riflessione, che abbraccia tanto la Filosofia, quanto la Fisica e l’Optica, in una sfida che coinvolge, in particolare, il mondo scientifico del XVII secolo, fino ad arrivare, in tempi molto recenti, alle applicazioni terapeutiche della luce, da quella solare, per i bambini affetti da rachitismo, alla Fototherapy, nel trattamento della fase depressiva del disturbo affettivo stagionale, fino all’impiego fototermico, fotochimico e fotomeccanico del laser ed alle recentissime applicazioni della Fotodinamica.

E può essere fatta nostra l’affermazione di Ariel nel Faust di Goethe: «Welch Getöse bringt das Licht!» (Quale tumulto porta la luce! II, atto I, v. 4671).

È, infatti, la luce un segno glorioso e vitale, una metafora sacra e trascendente, ma non è completamente innocua, in quanto genera tensione col suo opposto, la tenebra, trasformandosi in simbolo di uno scontro morale ed esistenziale.

La sua irradiazione, quindi, dal cosmo trapassa nella storia, dall’infinito scende nel finito ed è per questo che l’umanità anela alla luce, come nel grido finale che si attribuisce allo stesso Goethe, «Mehr Licht!» (Più luce!): in senso fisico a causa del velarsi degli occhi nell’agonia, ma anche in senso profondo e spirituale, di anelito a un’epifania suprema di splendore.

La Presidente
Donatella Lippi

INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE 2020

Anno Internazionale dell'Infermiere
Bicentenario della nascita di Florence Nightingale
(1820-1910)

Giovedì 9 gennaio, ore 17.30

FABIOLA ZURLINI

Nerina Gigliucci: Lyceista e Infermiera

Omaggio a Florence Nightingale

BEATRICE MUNTONI, pianoforte

Musiche di E. Granados

Dalle tenute “Luce”, la degustazione offerta e presentata da

DILETTA FRESCOBALDI

con GABRIELE ALESSANDRONI,

Sommelier e WSET certified educator

Lunedì 27 gennaio

Consiglio della Federazione Nazionale dei Lyceum Club

Venerdì 20 marzo, ore 18

ASSEMBLEA DELLE SOCIE

Giovedì 3 dicembre, ore 18

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE

RENATA BULI E LUCA BENDANDI

Dal Pan de Toni a Marietta



Presidente: Elisa Acanfora

Vicepresidente: Silvestra Bietoletti

La luce è elemento essenziale di un'opera d'arte, tanto per la sua elaborazione intellettuale, quanto compositivo-formale. Abbiamo pertanto deciso di proporre due momenti di riflessione relativi alle differenti – ma complementari – fasi di tale procedimento creativo, uno dedicato all'ambiente teosofico fiorentino di primo Novecento, che ebbe in Carlo Adolfo Schlatter il suo riferimento principale, l'altro al pensiero di Hans Sedlmayr, storico dell'arte di risonanza internazionale, le cui teorie sulla luce nelle manifestazioni artistiche sono di grande attualità.

Le due conferenze sono affidate a due profondi conoscitori degli specifici argomenti, quali Anna Mazzanti e Quirino Principe. A queste si aggiunge una conferenza che terrà Roberta Lapucci sul ruolo della luce nell'opera di Caravaggio.

Ci collegheremo alle iniziative espositive promosse dalla Fondazione Palazzo Strozzi tramite due conferenze, relative ai temi delle esposizioni che verranno allestite nel corso dell'anno, sostenute dagli organizzatori delle mostre medesime, la prima dedicata all'artista argentino Tomas Saraceno, creatore di straordinarie strutture aeree pervase di luminosità, e la seconda a Jeff Koons, autore di ironiche sculture neo-pop.

Con l'intento di approfondire la conoscenza della ricerca figurativa contemporanea fiorentina, organizzeremo, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti della città, un'esposizione delle opere dei Maestri e degli Allievi, offrendo in tal modo agli studenti, ancora estranei alla realtà del mercato dell'arte, un'occasione per confron-

tarsi con un ambiente di possibili estimatori al di fuori del mondo del loro percorso di studi.

Inoltre, durante l'anno daremo conto del ruolo svolto dal Lyceum fiorentino nei primi anni del XX secolo per la promozione artistica, in particolare di Adriana Bisi Fabbri, protagonista dell'arte del Novecento, la cui opera è stata argomento di una mostra curata nel 2019 da Giovanna Ginex.

Elisa Acanfora

Programma

Giovedì 23 gennaio, ore 18

ANNA MAZZANTI, *Carlo Adolfo Schlatte e la teosofia a Firenze*

Giovedì 5 marzo, ore 18

ELISABETTA FARIOLI E MARTINA BECATTINI, *Gaetano Chierici pittore tra Firenze e Reggio Emilia*

In collaborazione con la SEZIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI

Mercoledì 25 marzo, ore 18

Conversazione sulla mostra di Tomás Saraceno

In collaborazione con la FONDAZIONE PALAZZO STROZZI DI FIRENZE

Venerdì 27 marzo

Visita alla mostra di Tomás Saraceno a Palazzo Strozzi

In collaborazione con la FONDAZIONE PALAZZO STROZZI DI FIRENZE

Lunedì 6 aprile, ore 18

Inaugurazione della mostra: *Maestri e Allievi*

In collaborazione con l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

Giovedì 28 maggio, ore 18

QUIRINO PRINCIPE, *Hans Sedlmayr: La luce nelle manifestazioni artistiche*

Giovedì 1° ottobre, ore 18

ROBERTA LAPUCCI, *Il ruolo della luce nella pittura di Caravaggio*

In collaborazione con l'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
TRECCANI

Venerdì 9 ottobre

Visita alla mostra di Jeff Koons a Palazzo Strozzi

In collaborazione con la FONDAZIONE PALAZZO STROZZI DI FIRENZE

Giovedì 5 novembre, ore 18

Considerazioni sulla mostra di Jeff Koons a Palazzo Strozzi

In collaborazione con la FONDAZIONE PALAZZO STROZZI DI FIRENZE

Presidente: Maria Alessandra Scarpato

Vicepresidente: Tatjana Jaksic

Oltre a condividere con la Sezione Letteratura il programma del ciclo di incontri dedicato a *La luce notturna delle Donne*, organizzando anche un aperitivo al termine degli incontri per recuperare la dimensione del *book club*, tanti altri appuntamenti saranno occasione di socializzazione e di interiorizzazione dell'essere Lyceiste, per un interscambio dinamico di esperienze e di idee.

La partecipazione a questi momenti più conviviali rappresenta, infatti, un valore aggiunto alla programmazione, il recupero di una tradizione, un segnale forte per una società complessa, fragile, spesso anaffettiva.

Come sosteneva Zygmunt Bauman, *“nel mondo liquido-moderno la solidità delle cose, così come la solidità dei rapporti umani, tende a essere considerata male, come una minaccia...”*

È, invece, proprio a questa solidità che il Lyceum richiama, attraverso i suoi appuntamenti, per combattere il soggettivismo e la debolezza dei rapporti umani e per ribadire la sua capacità di coesione e il senso di appartenenza della sua Comunità.

Alessandra Scarpato

Programma

Venerdì 21 febbraio

Salotto del Venerdì

Giovedì 4 giugno

Benvenuta, estate: aperitivo per salutarci prima delle vacanze

Giovedì 24 settembre

Sorsi di luce: aperitivo per celebrare con gioia la ripresa delle attività, con GABRIELE ALESSANDRONI, Sommelier e WSET certified educator

Venerdì 16 ottobre

Salotto del Venerdì

Venerdì 20 novembre

Salotto del Venerdì

Giovedì 3 dicembre, ore 18

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE

Dal Pan de Toni a Marietta



Presidente: Annalisa Adami

Vicepresidente: Franca Fazzini

Il primo ciclo di incontri, progettato e curato da Margherita Ghilardi, è dedicato alla narrativa delle donne. Il ciclo intende proseguire, per un'idea di Tatjana Jaksic, il percorso inaugurato dalla conversazione tra la curatrice e Annalena Benini svoltasi nell'aprile del 2019.

«Sei narratrici di generazioni diverse presentano i loro libri appena usciti e raccontandoci i segreti del loro lavoro ci aiutano a tracciare una mappa della presenza femminile sulla scena letteraria italiana tra vecchio e nuovo millennio. Dalle grandi maestre del secolo scorso alle talentuose esordienti degli ultimi anni, dai piccoli classici dimenticati ai celebri casi editoriali, le donne hanno costruito con la scrittura un mondo espressivo nuovo. Hanno rivelato aspetti sconosciuti della realtà illuminandone il paesaggio come attraverso un surreale plenilunio. Questa speciale "luce notturna", così l'ha definita Elisabetta Rasy, è quella che cercheremo di catturare insieme. (m.g.)

Conclude il ciclo una tavola rotonda con cinque "signore dei libri": donne che restando dietro le quinte i libri li costruiscono insieme alle narratrici, li propongono ai lettori o li conservano per i lettori che verranno.

Un'altra narratrice, illuminando il nostro percorso di una luce diversa durante un incontro *off*, ci parlerà del suo ultimo volume *non-fiction* dedicato alle grandi scrittrici italiane del secolo scorso.

Al termine di ogni incontro sarà possibile a Socie e Amici del Lyceum partecipare a un aperitivo con le autrici curato da Camilla Maurri.

Annalisa Adami

Programma

LA LUCE NOTTURNA DELLE DONNE

In collaborazione con la SEZIONE ATTIVITÀ SOCIALI

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON

Giovedì 30 gennaio, ore 18

ELISABETTA RASY

(Le disobbedienti, Mondadori 2019)

Giovedì 13 febbraio, ore 18

CHIARA VALERIO

(Il cuore non si vede, Einaudi 2019)

Giovedì 27 febbraio, ore 18

BENEDETTA CIBRARIO

(Il rumore del mondo, Mondadori 2018)

Giovedì 12 marzo, ore 18

ROSSANA CAMPO

(Così allegre senza nessun motivo, Bompiani 2019)

Giovedì 26 marzo, ore 18

LAURA PARIANI

(Il gioco di Santa Oca, La Nave di Teseo 2019)

Giovedì 2 aprile, ore 18

CLAUDIA DURASTANTI

(La straniera, La Nave di Teseo 2019)

Giovedì 16 aprile, ore 18

VALERIA PARRELLA

(*Almarina*, Einaudi 2019)

Giovedì 23 aprile, ore 18

Le signore dei libri

Tavola rotonda con LAURA DESIDERI (Responsabile biblioteca, Gabinetto G.P. Vieusseux), MADDALENA FOSSOMBRONI (Titolare libreria Todo Modo), GIULIA ICHINO (Senior editor Bompiani), BEATRICE MASINI (Autrice, traduttrice e direttrice editoriale Bompiani), AMBRETTE SENES (Capo ufficio stampa Marsilio)

LA LUCE NOTTURNA DELLE DONNE OFF

Lunedì 4 maggio, ore 18

SANDRA PETRIGNANI, *Lessico femminile*, Laterza 2019

Il secondo centro di interesse sarà rappresentato dal Cinema.

La luce è elemento essenziale del principio fotografico e quindi anche del cinema, che vive della luce e del suo contrario, il buio.

E non sembra affatto un caso che gli inventori della settima arte si chiamino – *nomen omen* – Lumière.

Letterati e uomini del cinema hanno spesso sottolineato lo stretto legame tra le due arti.

Franz Kafka afferma: “Le corde della lira dei poeti moderni sono interminabili pellicole di celluloidi”.

E Federico Fellini: “Sono solo un narratore e il cinema sembra essere il mio mezzo”.

In realtà, sia i film sia le opere letterarie raccontano storie dal punto di vista del narratore e in entrambi fra la storia e il suo fruitore si instaura un rapporto molto stretto. Se volessimo usare una frase ad effetto, potremmo dire che nel cinema la letteratura si guarda allo specchio e si riconosce; in questo senso, non entra in competizione con il cinema, ma si arricchisce di una complessità sperimentale.

Il cinema le consente, anzi, di recuperare la sua origine profonda, l'oralità o meglio, il nesso tra visività e oralità: in questa ottica di stretta connessione tra letteratura e cinema, ci è dunque sembrato interessante proporre la visione di alcune opere cinematografiche particolarmente significative.

Il tema sarà analizzato in alcune delle sue infinite sfaccettature: la luce come mezzo di ricerca del fantastico; la luce oggetto di studio in astronomia e la luce interiore che ci guida alla scoperta di noi stessi; la luce nell'arte e la luce come strumento che evidenzia il percorso di redenzione dell'animo umano.

La visione dei film sarà preceduta da una presentazione di Roberto Comi, che guiderà anche il successivo dibattito.

Annalisa Adami

Programma

LUCI DELLA RIBALTA

A cura di ROBERTO COMI

Lunedì 17 febbraio, ore 18

Incontri ravvicinati del terzo tipo (S. Spielberg, USA 1977)

Venerdì 15 maggio, ore 18

Van Gogh-sulla soglia dell'eternità (J. Schnabel, USA 2018)

Lunedì 12 ottobre, ore 18

Nostalgia della luce (P. Guzman, Regno Unito 2010)

Venerdì 13 novembre, ore 18

Al di là della vita (M. Scorsese, USA 1999)

Presidente: Eleonora Negri

Vicepresidente: Irene Weber Froboese

La declinazione del tema della luce nelle attività della Sezione Musica assume un significato ovviamente metaforico, ma non del tutto: saremo sicuramente illuminati dalla grandezza di interpretazioni che amici illustri del Lyceum ci regaleranno, tornando a suonare nella nostra sala, e augureremo un luminoso avvenire ai giovani, bravissimi musicisti che avremo la gioia di scoprire, ma possiamo anche parlare legittimamente dei colori, della chiarezza e luminosità come qualità intrinseche dell'aspetto timbrico del suono e, in generale, dell'interpretazione musicale. Confidiamo, dunque, che la ricorrenza del lessico legato al tema della luce - che accomuna quest'anno la programmazione delle varie Sezioni del Lyceum fiorentino - non suoni pretestuosa in questa programmazione che Irene Weber Froboese e la scrivente hanno impaginato, ma che favorisca, piuttosto, la disposizione d'animo alla fruizione dei vari appuntamenti che abbiamo inserito in calendario.

La luce di 100 candeline illuminerà l'iniziativa inaugurale, con la partecipazione alla manifestazione organizzata in Palazzo Vecchio dal Comitato "Farulli 100" per il centenario di Piero Farulli, alla quale i nostri soci sono invitati e attesi, per onorare la memoria e il magistero del grande violista del Quartetto Italiano, fondatore della Scuola di Musica di Fiesole, promotore di un profondo rinnovamento nella cultura musicale del nostro Paese.

Che il Rinascimento fiorentino si componga di luci e ombre è ormai una consapevolezza acquisita e sarà al centro dell'esperienza di educazione all'ascolto di quel particolare mondo musicale,

grazie alla profonda conoscenza che ne ha il musicista e musicologo Michelangelo Gabbrielli: la sua capacità di rendere facilmente accessibili i segreti delle partiture, nella linea ereditata dal suo maestro Antonino Riccardo Luciani, ci condurrà alla scoperta dei madrigali composti da Philippe Verdelot per i capolavori teatrali di Machiavelli e realizzati anche grazie alla committenza di Francesco Guicciardini.

Il cuore di questa programmazione saranno le interpretazioni offerte da eminenti personalità che il Lyceum si onora di avere amici, come Alain Meunier, Anne Le Bozec, Nuccio D'Angelo o Gregorio Nardi, che affronteranno un repertorio molto vario, che spazierà dalle pagine liutistiche di John Dowland al tardo Barocco di Johann Sebastian Bach e Sylvius Leopold Weiss, da sonate pianistiche del Classicismo e primo Romanticismo viennese a rarità di Bohuslav Martinů, Jean Cras e Albéric Magnard. All'imperdibile ritorno nella nostra sala di questi celebri interpreti si alterneranno i concerti di giovani musicisti che riteniamo doveroso segnalare all'attenzione del nostro pubblico, attentamente vagliati dalle responsabili della Sezione Musica: dalla folgorante pianista russa Varvara Taraskova, portataci dalla Fondazione Matthiesen di Londra, alla giapponese Mina Yasuda, allieva della bella scuola di Giovanna Prestia; dai violinisti di formazione fiesolana Stefano Farulli e Matteo Cimatti - con i loro partner di comprovata esperienza Giulio Potenza e Marco Gaggini - al duo del violoncellista Leonardo Ascione e del pianista Leonardo Ruggiero e a quello della violoncellista Natania Hoffman e della pianista Cagil Cansu Sanlidag.

Altri appuntamenti che promettono forti emozioni musicali sono il concerto del Duo Musizieren della violoncellista Alice Gabbiani e della chitarrista Silvia Tosi - che festeggiano i dieci anni di attività al Lyceum, dove iniziarono questo percorso - o la rivisitazione pianistica del Barocco musicale con il programma di Beatrice Muntoni, che spazia dalle *Sonate* di Domenico Scarlatti alla quinta *Partita* in sol

maggiore di Bach, alle monumentali *Variazioni op. 24* di Brahms su tema di Händel.

Nell'omaggio a Mario Castelnuovo-Tedesco nel 125° anniversario della nascita ascolteremo splendide pagine inedite per pianoforte interpretate da Angelo Arciglione, che si dedica da qualche anno alla riscoperta dell'opera pianistica meno conosciuta di questo compositore, che è sempre stato "di casa" al Lyceum con la sua presenza ieri e anche oggi, sotto forma della sua biblioteca fiorentina, che - grazie al sostegno di Diana e Costanza Castelnuovo-Tedesco e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - il Lyceum ha potuto riordinare, inventariare e catalogare in forma digitale.

Un'altra festa che ci riguarda da vicino, quella dell'8 marzo dedicata all'universo femminile, sarà celebrata da opere di donne compositrici con Chiara Foletto (che imbraccerà alternativamente il violino e la viola) e la pianista Rosaria Pellicanò, che ci faranno ascoltare pagine di Clara Schumann, Germaine Tailleferre, Lili Boulanger e il capolavoro della *Sonata* per viola e pianoforte di Rebecca Clarke.

Si rinnoveranno le collaborazioni con prestigiose istituzioni come gli Amici della Musica di Firenze, la già citata Matthiesen Foundation di Londra e gli Amici di Suoni riflessi: con questi ultimi proseguiranno gli appuntamenti di "Svelare la musica" ideati da Mario Ancillotti, che vedranno protagonisti Matteo Fossi e Antonio Anichini, rispettivamente impegnati nella celebrazione del 250° anniversario della scomparsa di Beethoven e nella divulgazione dei processi creativi della musica. La collaborazione con ICAMus - the International Center for American Music, con il patrocinio e la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS), porterà nella nostra sala una conferenza-concerto in omaggio alla cultura poetica e musicale statunitense, con liriche di Emily Dickinson e Mary Oliver intonate da compositori come Aaron Copland, Luigi Zaninelli, Samuel Barber e la compositrice Lori Laitman, in un progetto concepito da Aloma

Bardi e Nicole Panizza, la quale si produrrà al pianoforte insieme al soprano Nadine Benjamin.

A tutti coloro che parteciperanno alla realizzazione di questo programma con il loro contributo professionale e umano - a cominciare dal Maestro Michele Padovano, che si prende cura del nostro pianoforte con passione e profonda competenza - è destinata la più viva gratitudine della Sezione Musica.

Eleonora Negri

Programma

**Lunedì 13 gennaio, ore 16.30 – Palazzo Vecchio,
Salone dei Cinquecento**

Centenario della nascita di Piero Farulli

Iniziativa organizzata dal Comitato “Farulli 100 ”



Lunedì 20 gennaio, ore 17

MICHELANGELO GABBRIELLI, *Luci e ombre del Rinascimento fiorentino. I madrigali di Philippe Verdelot per il teatro di Niccolò Machiavelli*

Lunedì 3 febbraio, ore 20.30

Luminosi talenti musicali

MINA YASUDA, pianoforte

Musiche di F. Liszt, S. Prokofiev, J. Brahms

Lunedì 10 febbraio, ore 20.30

Luminosi talenti musicali

NATANIA HOFFMAN, violoncello; CAGIL CANSU SANLIDAG, pianoforte

Musiche di J. S. Bach, L. van Beethoven, D. Šostakovič

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

Lunedì 24 febbraio, ore 18

La luce dei grandi interpreti

ALAIN MEUNIER, violoncello; ANNE LE BOZEC, pianoforte

Musiche di B. Martinů, J. Cras, A. Magnard

Domenica 8 marzo, ore 19

Luci di festa per le donne nella musica

CHIARA FOLETTO, violino e viola; ROSARIA PELLICANÒ, pianoforte

Musiche di C. Wieck Schumann, G. Tailleferre, L. Boulanger,

R. Clarke

Lunedì 16 marzo, ore 19

Svelare la musica. Primo incontro, riservato ai soci del Lyceum e agli Amici di “Suoni riflessi”

La creazione musicale come bottega rinascimentale

A cura di ANTONIO ANICHINI

In collaborazione con AMICI DI “SUONI RIFLESSI”

Lunedì 23 marzo, ore 18

Luminosi talenti musicali

STEFANO FARULLI, violino; GIULIO POTENZA, pianoforte

Musiche di K. Szymanowski, L. Janáček e R. Schumann

Lunedì 30 marzo, ore 18

Omaggio a Mario Castelnuovo-Tedesco nel 125° anniversario della nascita

ANGELO ARCIGLIONE, pianoforte

Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco

Lunedì 20 aprile, ore 19

Svelare la musica. Secondo incontro, riservato ai soci del Lyceum e agli Amici di “Suoni riflessi”

I giovani incontrano Beethoven nel 250° anniversario della nascita

A cura di MATTEO FOSSI

In collaborazione con AMICI DI “SUONI RIFLESSI”

Lunedì 27 aprile, ore 18

Luminosi talenti musicali

VARVARA TARASKOVA, pianoforte

Musiche di L. van Beethoven, R. Schumann

In collaborazione con THE MATTHIESEN FOUNDATION (LONDRA) e con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

Lunedì 11 maggio, ore 19

Luminosi talenti musicali

MATTEO CIMATTI, violino; MARCO GAGGINI, pianoforte

Musiche di D. Šostakovič e S. Prokofiev

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

Lunedì 18 maggio, ore 16.30 – in collaborazione con la Sezione Letteratura

Lo sguardo poetico americano. Poeti e compositori dagli Stati Uniti.

A cura di Aloma Bardi e Nicole Panizza

Natura e lirismo: «America is a Poem»

NADINE BENJAMIN, soprano; NICOLE PANIZZA, pianoforte

Musiche di L. Laitman, A. Copland, L. Zaninelli e S. Barber

Relazioni introduttive di ALOMA BARDI e NICOLE PANIZZA

In collaborazione con ICAMUS – THE INTERNATIONAL CENTER FOR AMERICAN MUSIC, con il patrocinio e la collaborazione dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – SAGAS)

Lunedì 28 settembre, ore 19

La luce degli anniversari: 10 candeline per un duo

DUO MUSIZIEREN (ALICE GABBIANI, violoncello; SILVIA TOSI, chitarra)

Musiche di H. Villa-Lobos, E. Granados, M. de Falla, M. Ravel, I. Albéniz, A. Piazzolla

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE

Lunedì 5 ottobre, ore 18

Il Barocco musicale e il pianoforte

BEATRICE MUNTONI, pianoforte

Musiche di D. Scarlatti, J. S. Bach, J. Brahms

Lunedì 26 ottobre, ore 18

La luce dei grandi interpreti

NUCCIO D'ANGELO, chitarra

Musiche di J. S. Bach, S. L. Weiss, J. Dowland

Lunedì 9 novembre, ore 20.30

Luminosi talenti musicali

LEONARDO ASCIONE, violoncello; LEONARDO RUGGIERO, pianoforte

Musiche di S. Prokofiev, J. Brahms

Lunedì 23 novembre, ore 18

La luce dei grandi interpreti

GREGORIO NARDI, pianoforte

Musiche di C. M. von Weber, L. van Beethoven, F. Schubert

Presidente: Adelina Spallanzani

Vicepresidente: Alessandra Bayon Salazar

La metafora della luce contenuta nel termine Illuminismo deriva dalla secolarizzazione e laicizzazione dell'idea di provvidenza o progresso, intesa come attività storica umana: non è un caso che, in molte lingue in cui il termine è stato tradotto, sia rimasta forte la presenza della "luce".

In Francese è *Âge des lumières*, in Inglese *Enlightenment*, in Tedesco *Aufklärung*, in Spagnolo *Ilustración*.

E l'immagine ha origini antiche.

Il lemma, polisemico e carico di remote suggestioni religiose, passò a indicare l'uso laico della ragione nella ricerca scientifica e filosofica, fino a diventare termine caratterizzante un'*élite* di intellettuali, che si sentì investita, fra l'altro, del compito di illuminare le coscienze, diffondere l'educazione e la cultura.

La luce era l'elemento comune a un movimento multiforme, che assunse innumerevoli sfumature nei diversi contesti in cui si sviluppò. Alla "luce", intesa come filo conduttore di un programma fortemente interdisciplinare, con vigorose suggestioni di internazionalità, si ispirano gli incontri proposti, a cui si accompagna l'impegno nel supporto di tutte le altre Sezioni, la continuità delle relazioni con i Lyceum di tutto il mondo, l'attività di accoglienza delle Lyceiste straniere in visita a Firenze.

Momento *clou* di queste iniziative sarà la partecipazione al prossimo Meeting Internazionale, che si terrà a Lisbona dal 26 al 29 maggio 2020.

Adelina Spallanzani

Programma

Giovedì 6 febbraio, ore 18

ELISABETTA FARIOLI e MARTINA BECATTINI, *Gaetano Chierici pittore tra Firenze e Reggio Emilia*

In collaborazione con la SEZIONE ARTE

Giovedì 5 marzo, ore 18

GIOVANNI MENADA, *Piccoli e grandi scivoli di luce*

Giovedì 7 maggio, ore 18

SABRI NAJAFI, *Troppe ombre e poca luce sul caso Nasrin Sotoudeh*

In collaborazione con COMITATO PARI OPPORTUNITÀ ORDINE

AVVOCATI DI FIRENZE

Giovedì 21 maggio, ore 18

GIANCARLO CAUTERUCCIO, *Fatti di luce per un teatro immateriale*

Da martedì 26 maggio a venerdì 29 maggio

Lisbona, Portogallo, *International Central Bureau (BCI),*

International Association of Lyceum Clubs (IALC) meetings and Cultural Days

Lunedì 19 ottobre, ore 18

PIERGIACOMO CALZAVARA PINTON, *Fotodinamica: la luce che cura le malattie cutanee*

In collaborazione con la SEZIONE SCIENZE E AGRICOLTURA

Presidente: Maria Teresa Ceccherini Guicciardini

Vicepresidente: Maria Luisa Dalla Chiara

Che cos'è la luce? Onda o corpuscolo?

Qual è la spiegazione di quello spettacolo che ci offre la luce dopo un temporale, quando le nubi si sono diradate, la pioggia è quasi finita, il Sole è basso sull'orizzonte e i suoi raggi penetrano nell'atmosfera ancora carica di minute goccioline?

Davanti ai nostri occhi, si è formato un grande nastro arcuato di sette colori, rosso, giallo, arancione, verde, azzurro, indaco e violetto...e, forse, come narra una antica leggenda irlandese, alla fine di quell'arco variopinto, dove finiscono le sfumature del cielo, si nasconde una pentola d'oro, tesoro del popolo degli gnomi...

Al di là delle saghe e dei miti, la misteriosa natura della luce ha affascinato per millenni gli scienziati, prima di trovare spiegazione, agli inizi del Novecento: la luce è contemporaneamente un'onda e un corpuscolo.

Il termine, in realtà, descrive la regione dello spettro elettromagnetico di lunghezza d'onda compresa tra 380 nm e 750 nm, in grado di suscitare sensazioni visive sulla retina dell'occhio.

Il Prisma di Newton ci ha regalato la spiegazione di un prodigio...

La luce è indispensabile a tutti gli esseri viventi, che dipendono, quindi, dalla luce solare utilizzata dalle piante nella fotosintesi clorofilliana, il più importante processo biologico che si svolge sulla Terra. Ma la luce ha sugli esseri umani un'influenza ben più complessa; pensiamo alle sue applicazioni tecniche e terapeutiche: telescopi, microscopi, laser, che hanno permesso lo sviluppo dei sistemi di lettura digitale, delle tecniche chirurgiche e dell'industria di precisione.

Ed è probabilmente la più famosa formula della fisica, grazie all'intreccio di novità, semplicità ed eleganza, la formula della relatività ristretta di Albert Einstein, in cui, nella rinuncia all'etere, è proprio la luce che gioca un ruolo fondamentale: $E = mc^2$.

Se E indica l'energia relativistica totale di un corpo, m la sua massa relativistica e c la costante velocità della luce nel vuoto, proprio il valore costante della velocità della luce nel vuoto è stato usato per definire il metro, misura fondamentale della lunghezza, da cui si generano la maggior parte delle unità di misura...

Maria Teresa Ceccherini Guicciardini

Programma

Giovedì 16 gennaio, ore 18

BRUNO CARLI, *Luce, energia e clima: sul nostro pianeta fenomeni collegati*

Venerdì 3 aprile, ore 19 – Istituto di Scienze Militari

Aeronautiche (iniziativa su prenotazione presso la Segreteria)

PADRE PAOLO BENANTI, *Intelligenza artificiale: sfida antropologica ed etica*

In collaborazione con l'ISTITUTO DI SCIENZE MILITARI AERONAUTICHE

Lunedì 25 maggio, ore 18

LEONELLO TARABELLA, *Una Stella nel Battistero - Geometrie della Piazza dei Miracoli, Orologio e Calendario Solare*

In collaborazione con la SEZIONE MUSICA

Giovedì 29 ottobre, ore 18

VINCENZO SCHETTINO, *Magia della Luce nella Poesia e nella Scienza*

Giovedì 26 novembre, ore 18

PAOLA VERRUCCHI, *Tre qubit alle Canarie - La meccanica quantistica, dai fondamenti al teletrasporto*

Informazioni

Il Lyceum Club Internazionale di Firenze ha sede in Palazzo Adami Lami, Lungarno Guicciardini 17. Telefono e fax 0552478264, e-mail: info@lyceumclubfirenze.it.

La Segreteria è aperta nelle date e negli orari delle varie manifestazioni.

La quota d'iscrizione per il nuovo anno sociale varrà per tutto l'anno solare 2020, fino a dicembre compreso, ed è di Euro 130,00 per tutti coloro che desiderano partecipare a tutte le manifestazioni, diventando così Soci a tutti gli effetti.

Per i nuovi iscritti è gradita la presentazione di una Socia. Benché il Lyceum sia storicamente un Club femminile, è prevista la presenza degli "Amici del Lyceum", con facoltà di partecipare a tutte le manifestazioni e di frequentare le sale del Club, con una quota associativa di Euro 140,00.

Sono Socie sostenitrici coloro che versano una quota associativa di Euro 250,00.

Soci Benemeriti coloro che versano la somma di almeno euro 500,00.

La presentazione della tessera sociale valida per l'anno in corso permette di usufruire di una speciale riduzione per l'acquisto dei biglietti dei concerti degli Amici della Musica di Firenze. Agli Sponsor è riservata la possibilità di apparire con nome e logo sul programma generale e sull'eventuale materiale informativo per la comunicazione degli eventi sostenuti.

WWW.LYCEUMCLUBFIRENZE.IT
INFO@LYCEUMCLUBFIRENZE.IT

IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI NECESSITÀ

Giovedì 9 gennaio, ore 12

Palazzo Vecchio, Sala Macconi

CONFERENZA STAMPA

Giovedì 9 gennaio, ore 17.30

INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE 2020

Anno Internazionale dell'Infermiere

Bicentenario della nascita di Florence Nightingale (1820-1910)

FABIOLA ZURLINI

NERINA GIGLIUCCI: Lyceista e Infermiera

Omaggio a Florence Nightingale

BEATRICE MUNTONI, pianoforte

Musiche di E. Granados

Lunedì 13 gennaio, ore 16.30

Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento

Centenario della nascita di Piero Farulli

Giovedì 16 gennaio, ore 18

BRUNO CARLI, *Luce, energia e clima: sul nostro pianeta fenomeni collegati*

Lunedì 20 gennaio, ore 17

MICHELANGELO GABBRIELLI, *Luci e ombre del Rinascimento*

fiorentino. I madrigali di Philippe Verdelot per il teatro di Niccolò Machiavelli

Giovedì 23 gennaio, ore 18

ANNA MAZZANTI, *Carlo Adolfo Schlatter e la teosofia a Firenze*

Giovedì 30 gennaio, ore 18

ELISABETTA RASY

(*Le Disobbedienti*, Mondadori 2019)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Lunedì 3 febbraio, ore 20.30

Luminosi talenti musicali

MINA YASUDA, pianoforte

Musiche di F. Liszt, S. Prokofiev, J. Brahms

Giovedì 6 febbraio, ore 18

ELISABETTA FARIOLI e MARTINA BECATTINI, *Gaetano Chierici pittore tra Firenze e Reggio Emilia*

Lunedì 10 febbraio, ore 20.30

Luminosi talenti musicali

NATANIA HOFFMAN, violoncello; CAGIL CANSU SANLIDAG, pianoforte

Musiche di J. S. Bach, L. van Beethoven, D. Šostakovič

Giovedì 13 febbraio, ore 18

CHIARA VALERIO

(*Il cuore non si vede*, Einaudi 2019)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Lunedì 17 febbraio, ore 18

LUCI DELLA RIBALTA, a cura di ROBERTO COMI

Incontri ravvicinati del terzo tipo (S. Spielberg, USA 1977)

Venerdì 21 febbraio

Salotto del venerdì

Lunedì 24 febbraio, ore 18

La luce dei grandi interpreti

ALAIN MEUNIER, violoncello; ANNE LE BOZEC, pianoforte

Musiche di B. Martinů, J. Cras, A. Magnard

Giovedì 27 febbraio, ore 18

BENEDETTA CIBRARIO

(*Il rumore del mondo*, Mondadori 2018)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Giovedì 5 marzo, ore 18

GIOVANNI MENADA, *Piccoli e grandi scivoli di luce*

Domenica 8 marzo, ore 19

Luci di festa per le donne nella musica

CHIARA FOLETTO, violino e viola; ROSARIA PELLICANÒ, pianoforte
Musiche di C. Wieck Schumann, G. Tailleferre, L. Boulanger, R. Clarke

Giovedì 12 marzo, ore 18

ROSSANA CAMPO

(Così allegre senza nessun motivo, Bompiani 2019)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Lunedì 16 marzo, ore 19

Svelare la musica. Primo incontro, riservato ai soci del Lyceum e agli Amici di “Suoni riflessi”

La creazione musicale come bottega rinascimentale

A cura di ANTONIO ANICHINI

Venerdì 20 marzo, ore 18

ASSEMBLEA DELLE SOCIE

Lunedì 23 marzo, ore 18

Luminosi talenti musicali

STEFANO FARULLI, violino; GIULIO POTENZA, pianoforte
Musiche di K. Szymanowski, L. Janáček e R. Schumann

Mercoledì 25 marzo, ore 18

Conversazione sulla mostra di Tomás Saraceno

Giovedì 26 marzo, ore 18

LAURA PARIANI

(Il gioco di Santa Oca, La Nave di Teseo 2019)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Venerdì 27 marzo

Visita alla mostra di Tomás Saraceno a Palazzo Strozzi

Lunedì 30 marzo, ore 18

Omaggio a Mario Castelnuovo-Tedesco nel 125° anniversario della nascita

ANGELO ARCIGLIONE, pianoforte

Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco

Giovedì 2 aprile, ore 18

CLAUDIA DURASTANTI

(La straniera, La Nave di Teseo 2019)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Venerdì 3 aprile, ore 19 (solo su prenotazione presso la Segreteria)

Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

PADRE PAOLO BENANTI

Intelligenza artificiale: sfida antropologica ed etica

Lunedì 6 aprile, ore 18

Inaugurazione della mostra: *Maestri e Allievi*

Giovedì 16 aprile, ore 18

VALERIA PARRELLA

(Almarina, Einaudi 2019)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Lunedì 20 aprile, ore 19

Svelare la musica. Secondo incontro, riservato ai soci del Lyceum e agli Amici di “Suoni riflessi”

I giovani incontrano Beethoven nel 250° anniversario della nascita

A cura di MATTEO FOSSI

Giovedì 23 aprile, ore 18

Le signore dei libri

Tavola rotonda con LAURA DESIDERI (Responsabile biblioteca, Gabinetto G.P. Vieusseux), MADDALENA FOSSOMBRONI (Titolare libreria Todo Modo), GIULIA ICHINO (Senior editor Bompiani), BEATRICE MASINI (Autrice, traduttrice e direttrice editoriale Bompiani), AMBRETTE SENES (Capo ufficio stampa Marsilio).

Lunedì 27 aprile, ore 18

Luminosi talenti musicali

VARVARA TARASKOVA, pianoforte

Musiche di L. van Beethoven, R. Schumann

Lunedì 4 maggio, ore 18

SANDRA PETRIGNANI

(*Lessico femminile*, Laterza 2019)

MARGHERITA GHILARDI IN DIALOGO CON LE AUTRICI

Giovedì 7 maggio, ore 18

SABRI NAJAFI, *Troppe ombre e poca luce sul caso Nasrin Sotoudeh*

Lunedì 11 maggio, ore 19

Luminosi talenti musicali

MATTEO CIMATTI, violino; MARCO GAGGINI, pianoforte

Musiche di D. Šostakovič e S. Prokofiev

Venerdì 15 maggio, ore 18

LUCI DELLA RIBALTA, a cura di ROBERTO COMI

Van Gogh-sulla soglia dell'eternità (J. Schnabel, USA 2018)

Lunedì 18 maggio, ore 16.30

Lo sguardo poetico americano. Poeti e compositori dagli Stati Uniti

A cura di ALOMA BARDI e NICOLE PANIZZA

Natura e lirismo: «America is a Poem»

NADINE BENJAMIN, soprano; NICOLE PANIZZA, pianoforte

Musiche di L. Laitman, A. Copland, L. Zaninelli e S. Barber

Relazioni introduttive di ALOMA BARDI e NICOLE PANIZZA

Giovedì 21 maggio, ore 18

GIANCARLO CAUTERUCCIO, *Fatti di luce per un teatro immateriale*

Lunedì 25 maggio, ore 18

LEONELLO TARABELLA, *Una Stella nel Battistero - Geometrie della Piazza dei Miracoli, Orologio e Calendario Solare*

Da martedì 26 maggio a venerdì 29 maggio

Lisbona, Portogallo, *International Central Bureau (BCI), International Association of Lyceum Clubs (IALC) meetings and Cultural Days*

Giovedì 28 maggio, ore 18

QUIRINO PRINCIPE, *Hans Sedlmayr: La luce nelle manifestazioni artistiche*

Giovedì 4 giugno

Benvenuta, estate: aperitivo per salutarci prima delle vacanze

Giovedì 24 settembre

Sorsi di luce: aperitivo per celebrare con gioia la ripresa delle attività,
con GABRIELE ALESSANDRONI, *Sommelier e WSET certified educator*

Lunedì 28 settembre, ore 19

La luce degli anniversari: 10 candeline per un duo

DUO MUSIZIEREN (ALICE GABBIANI, violoncello; SILVIA TOSI, chitarra)

Musiche di H. Villa-Lobos, E. Granados, M. de Falla, M. Ravel,

I. Albéniz, A. Piazzolla

Giovedì 1° ottobre, ore 18

ROBERTA LAPUCCI, *Il ruolo della luce nella pittura di Caravaggio*

Lunedì 5 ottobre, ore 18

Il Barocco musicale e il pianoforte

BEATRICE MUNTONI, pianoforte

Musiche di D. Scarlatti, J. S. Bach, J. Brahms

Venerdì 9 ottobre

Visita alla mostra di Jeff Koons a Palazzo Strozzi

Lunedì 12 ottobre, ore 18

LUCI DELLA RIBALTA, a cura di ROBERTO COMI

Nostalgia della luce (P. Guzman, Regno Unito 2010)

Venerdì 16 ottobre

Salotto del venerdì

Lunedì 19 ottobre, ore 18

PIERGIACOMO CALZAVARA PINTON, *Fotodinamica: la luce che cura le malattie cutanee*

Lunedì 26 ottobre, ore 18

La luce dei grandi interpreti

NUCCIO D'ANGELO, chitarra

Musiche di J. S. Bach, S. L. Weiss, J. Dowland

Giovedì 29 ottobre, ore 18

VINCENZO SCHETTINO, *Magia della Luce nella Poesia e nella Scienza*

Giovedì 5 novembre, ore 18

Considerazioni sulla mostra di Jeff Koons a Palazzo Strozzi

Lunedì 9 novembre, ore 20.30

Luminosi talenti musicali

LEONARDO ASCIONE, violoncello; LEONARDO RUGGIERO, pianoforte
Musiche di S. Prokofiev, J. Brahms

Venerdì 13 novembre, ore 18

LUCI DELLA RIBALTA, a cura di ROBERTO COMI

Al di là della vita (M. Scorsese, USA 1999)

Venerdì 20 novembre

Salotto del venerdì

Lunedì 23 novembre, ore 18

La luce dei grandi interpreti

GREGORIO NARDI, pianoforte

Musiche di C. M. von Weber, L. van Beethoven, F. Schubert

Giovedì 26 novembre, ore 18

PAOLA VERRUCCHI, *Tre qubit alle Canarie - La meccanica quantistica, dai fondamenti al teletrasporto*

Giovedì 3 dicembre, ore 18 (solo su prenotazione)

FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE

Dal Pan de Toni a Marietta

Tutte le iniziative sono sostenute da



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Con il patrocinio di



COMUNE DI
FIRENZE



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

REGIONE
TOSCANA



Ufficio Stampa a cura di



Il Diana Park Hotel è pronto ad accogliere gli Ospiti del Lyceum



Via G. Pascoli, 10 – 50129 Firenze (FI)
Tel.: +39 055.575788 Fax: +39 055.580930
Mail: info@dianaparkhotel.it

Il Lyceum Club Internazionale di Firenze affida l'accordatura e
l'assistenza tecnica del suo pianoforte a

MICHELE PADOVANO
055 224572 – 335 5949297

Il Lyceum è assicurato con



Giglio Assoservice S.r.l.

Via C. Lombroso 6/17 P.I. 062547004 Telefono 055/452303

Fax 055/4564108 A Mail: giglioassoservice@gmail.com

Pagina facebook : facebook.com/giglioassoserviceunipolsaiassicurazioni

blog: www.giglioassoservice.com

Grazie per il supporto anche a



L'assistenza tecnica è curata da

